



PROGRAMMA ELETTORALE

PROGRESSISTI PER CASALE

Progressisti per Casale è una lista di sinistra, all'interno della coalizione di "Casale nel Cuore – Meglio Gioanola Sindaco".

Il programma proposto si basa su punti che riteniamo imprescindibili:

LAVORO: linee guida e proposte

- Istituzione di un Ufficio Studi comunale che da una parte operi per intercettare fondi strutturali europei, che prevedano investimenti per attivare progetti sull'occupazione, e dall'altra, studi il territorio per intercettare le sue esigenze e richieste, al fine di creare figure professionali che possano non solo essere impiegate ma che implementino lo sviluppo dello stesso.
- Istituzione di uno specifico Assessorato dedito alle Politiche Attive per il Lavoro per dare il via a iniziative, misure e programmi per favorire l'occupazione.
- Rapporto organico attraverso un tavolo permanente con le organizzazioni sindacali territoriali per un monitoraggio costante dei dati relativi alla occupazione nella nostra zona.
- Riprogettazione della Zona Industriale, con conseguente modifica del Piano Regolatore, al fine di un rilancio di quell'area che non si poggia solamente sulla riconversione in commerciale.

Il diritto al lavoro è il primo articolo della Costituzione e la base stessa della nostra Repubblica. Senza di esso non vi è dignità e, proprio per questo motivo, riteniamo si debba dare alle questioni lavorative la massima priorità, anche con l'obiettivo di combattere la diffusione di contratti di lavoro sempre più precari. Saranno

necessari, dunque, piani industriali effettivi con chiari investimenti di risorse pubbliche da affiancare a quelle private con regole certe di controllo.

Negli ultimi decenni, la distribuzione del reddito è fortemente cambiata a favore di profitti e rendite ai danni degli stessi lavoratori, della loro dignità e della qualità della vita, perciò è necessario intervenire per rafforzare gli strumenti di redistribuzione, in particolare fisco e welfare.

La situazione occupazionale sia locale che provinciale desta sempre maggiore preoccupazione, poiché si rischia la drastica residualità della piccola e media industria con ricadute drammatiche sul fronte lavorativo che colpisce in modo particolarmente drammatico le giovani generazioni.

Il subordinamento sempre più accentuato della politica all'economia, che attualmente coinvolge tutti gli stati mondiali e europei, compresa l'Italia, parrebbe l'accettazione implicita e incondizionata del mercato, che così assurge a simbolo e cardine dell'attuale sistema economico, e quindi della conseguente interpretazione della società che tende al raggiungimento del massimo profitto con il minimo impiego possibile di mezzi e con lo sfruttamento del capitale umano.

Il mercato del lavoro è diventato flessibile, adeguandosi alle richieste del mercato provocando l'attuale condizione di disagio economico e sociale in cui versa molta parte della nostra popolazione. Il concetto di "lavoro" è profondamente mutato, si è così passati molto velocemente dalla stabilità alla precarietà attraverso la flessibilità. Inoltre tipologie contrattuali delle più disparate nei tempi e nei modi hanno determinato una costante precarietà. Quest'ultima porta all'insicurezza del presente e così, purtroppo, anche del futuro. L'insicurezza per l'avvenire personale genera la paura, che a sua volta determina tensioni all'interno della società, causando una riduzione dei diritti personali. Si può comprendere come tutto ciò possa condurre alla nascita di sentimenti diffusi in grado di innescare focolai di violenza rivendicativa.

Occorre predisporre finalmente un solido piano industriale, attualmente assente, partendo da investimenti pubblici, ad esempio, la messa in sicurezza e la tutela del sistema idrogeologico del paese. Ancora: investimenti sulla ricerca per la produzione di energia ecosostenibile e così via, a patto che siano incisivi sul fenomeno dell'occupazione.

In campo più strettamente sociale, la proposta che ci sentiamo di fare, al fine di affrontare i problemi dell'universo lavorativo, riguarda l'avvio, da parte dello Stato, di piani di lavoro garantito, in modo da contrastare la disoccupazione.

Inoltre occorrono leggi sul salario minimo orario, a partire dall'estensione dei contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali.

Occorre, infine, attivare politiche industriali mirate, con chiare priorità settoriali e territoriali, aiutate da investimenti in quelle infrastrutture – messa in sicurezza del territorio, ricerca e sviluppo, scuola, sanità, trasporti, Ict, utilities – sempre più necessarie per la crescita e la sostenibilità ambientale del territorio.

AMBIENTE & PROMOZIONE DEL TERRITORIO:

linee guida e proposte

- **Mobilità:** implementazione e riorganizzazione in modo più efficiente delle linee di trasporto pubblico in modo più razionale e organico possibile; attenzione particolare per il trasporto locale e il collegamento con i piccoli centri del Monferrato intero e con i maggiori centri urbani del triangolo Torino – Milano – Genova.
- **Turismo & cultura:** il territorio monferrino gode di patrimonio architettonico, culturale, ambientale ed enogastronomico di elevato livello, ma non ancora valorizzato appieno.

Vedi sotto le proposte relative alla creazione del brand “Monferrato”.

La sensibilità all'emergenza ambientale che sta colpendo l'intero globo è un altro punto cardine del nostro programma. Crediamo, inoltre, che l'esigenza di vivere in un mondo salubre possa essere il punto di forza per creare nuove prospettive occupazionali. Infatti, la cura dell'ambiente, che è anche e soprattutto la messa in sicurezza del nostro territorio, può rimettere in movimento la nostra stagnante economia. Sosteniamo, quindi, la creazione e l'applicazione di lavori finalizzati alla cura dell'ambiente, perché possano realmente costituire una delle possibili soluzioni per il nostro territorio, diventando addirittura un esempio per molti altri Comuni.

Il potenziamento della mobilità impatta in modo significativo su diversi fronti: l'accesso al lavoro e la diminuzione dell'abbandono della città, la crescita economica legata al commercio e al turismo, l'aumento di capitali esterni più incentivati a investire in un territorio che sia ben collegato con il Nord Italia. Inoltre, il miglioramento della mobilità permetterebbe a tutte le fasce di popolazione di accedere in modo più agevole alla vita cittadina, rendendola un polo vivo e fiorente. Ultimo, ma non per importanza, l'ambiente ne beneficerebbe grazie alla diminuzione considerevole di emissioni di CO2.

Per la creazione del brand Monferrato occorre agire seguendo quattro punti indispensabili per una sua maggiore valorizzazione:

a) *Miglior coordinamento dei mezzi pubblici e creazione di percorsi tematici; occorre infatti avere migliori collegamenti tra Casale e i paesi e le frazioni del Monferrato, al fine di rendere più agevoli sia gli spostamenti ordinari sia quelli turistici, in modo da raggiungere siti segnalati, piccoli borghi, Infernot e altre ricchezze del Monferrato. Per raggiungere tale scopo, è possibile mettere a disposizione navette e professionisti del turismo che accompagnino i turisti nei percorsi tematici;*

b) *Innovazione nella pubblicizzazione del brand Monferrato attraverso un aggiornamento dei mezzi pubblicitari e di captazione dei potenziali turisti; creazione e sviluppo di piattaforme digitali e nascita di un gruppo di lavoro che si dedichi ai rapporti sia con il pubblico sia con realtà territoriali, creando convenzioni atte ad accrescere il turismo; potenziamento di un centro informativo più adatto alle esigenze di un'utenza sempre più attenta alla qualità e alle interazioni on-line.*

c) *Incentivare i soggetti interessati ad investire sul nostro territorio per attività di turismo attraverso sgravi o permessi che rendano più facile l'apertura e il mantenimento di attività come parchi avventura, piste ciclabili in riserve naturali, gruppi di rafting e altri sport praticabili nelle zone monferrine.*

d) *La cura dell'ambiente e del turismo possono diventare un punto di forza. In particolare, viene proposta la manutenzione degli edifici pubblici per contribuire alla lotta contro la dispersione energetica e la creazione di opere di riqualificazione urbana e delle aree verdi; potenziamento dell'illuminazione a LED; continua bonifica delle zone dell'amianto; creazione di un'economia circolare applicata allo smaltimento di rifiuti; implementazione di tratte urbane con mezzi ecologici per diminuire l'emissione di CO₂; creazione di un centro di ricerca per energie rinnovabili e potenziamento del teleriscaldamento; installazione di distributori di acqua potabile e sistema plastic free; installazione colonnine energetiche per incentivare l'uso di mezzi elettrici; studi finalizzati alla soluzione del problema zanzare, attraverso un approccio ambientalmente sostenibile.*

e) *Coordinare il lavoro del Comune e dei Comuni limitrofi con quello di realtà associative già nate per fini turistici o per la tutela del patrimonio artistico-culturale. Inoltre, per quanto riguarda l'aspetto culturale, è importante mantenere iniziative storiche da rifinire sempre di più in stretta relazione con il nostro territorio. E' importante preservare la Biblioteca comunale, preziosa risorsa, addirittura a livello regionale, e implementare le attività ad essa collegate.*

DIRITTI, le nostre priorità

Progressisti per Casale si batte per contrastare la povertà, ridurre le disuguaglianze, migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, uomini e donne, e in particolare dei soggetti più deboli; mira a fornire gli strumenti idonei alla concretizzazione dei diritti costituzionalmente tutelati e a rendere effettivo quanto fissato dall'art.3 della nostra Costituzione ossia l'uguaglianza dei cittadini.

■ Diritto alla salute

Una comunità incentrata sulla realizzazione umana dei suoi cittadini, deve mettere a disposizione degli stessi l'accesso a tutti i diritti fondamentali per la realizzazione personale, sociale e civica. Infatti, in controtendenza al processo di smantellamento del nostro ospedale, l'Amministrazione dovrà, invece, garantire il recupero e la salvaguardia dei servizi e delle attività sanitarie all'interno della nostra realtà territoriale, anche alla luce della situazione demografica presente (alta incidenza di popolazione anziana) e dell'alta mortalità causata dall'amianto.

*Si propone l'attivazione di **convenzioni con le associazioni dedicate al trasporto di invalidi o di soggetti con mobilità molto ridotta**, al fine di offrire un contributo concreto al miglioramento delle loro condizioni di vita e difendere, così, il diritto all'assistenza sanitaria per tutti.*

*È importante, inoltre, implementare il **servizio di assistenza domiciliare**, (per la parte di competenza dei Comuni) in stretta collaborazione con quella sanitaria (di competenza ASL), al fine di evitare sempre più il ricorso al ricovero in struttura residenziale.*

■ Diritto all'istruzione e alla crescita personale

Pensiamo che la scuola possa offrire uno spazio educativo e di prevenzione consentendo ai bambini e ai giovani di scoprire una faccia differente delle relazioni, non prevaricante e aggressiva, ma paritaria. L'obiettivo è favorire la crescita di una cultura basata sul rispetto e sulla dignità della persona, anche riconoscendo le differenze (di genere, di provenienza, di salute e altre fragilità).

Le esperienze dimostrano che l'attività di prevenzione è estremamente importante e rappresenta un investimento sulle nuove generazioni. All'interno dell'ambiente scolastico, tramite percorsi di

prevenzione con focus sull'alfabetizzazione emotiva, la de-strutturazione degli stereotipi di genere, l'attivazione di letture critiche sul fenomeno della violenza, si apporterà un significativo contributo, con l'uso di metodologie relazionali, alla costruzione di una personalità più bilanciata. Si intende pertanto investire in questa direzione, ricercando la collaborazione delle strutture pubbliche e associazioni che in questi anni sul territorio hanno condiviso questo indirizzo, sostenendo, insieme a loro, nuove iniziative.

■ Diritto alla gioventù e all'aggregazione

Crediamo sia necessaria una rivitalizzazione della città e una maggiore attenzione riservata ai giovani. Per questo motivo occorre rendere la città un posto in cui i giovani possano trovare stimoli ed essere luogo di continuo scambio. Siamo convinti della necessità che a Casale vi sia un centro aggregativo nel quale i giovani possano svolgere attività culturali e sociali. Dovrà essere un luogo in cui ci si possa trovare per suonare insieme e far emergere talenti, un luogo in cui sia possibile organizzare attività culturali come cineforum, club del libro, dibattiti su argomenti di diverso genere, un luogo dove sia possibile attirare giovani per programmi di sensibilizzazione e formazione.

Una città senza un punto di aggregazione è una città destinata a morire e a non essere al passo coi tempi. Il centro di aggregazione non deve essere unicamente utilizzato per attività dedicate ai giovani ma può tornare utile nell'offrire a associazioni o a gruppi di persone uno spazio per incontrarsi e per organizzare attività. Crediamo, inoltre, sia utile continuare le vantaggiose convenzioni teatrali per gli under 30 e una continua attenzione al perfezionamento del palinsesto teatrale.

*Proponiamo che **l'Amministrazione Comunale intrattenga rapporti più stretti con il mondo dell'associazionismo**, al fine di incentivarlo e tutelarlo, poiché crediamo sia fondamentale per l'essere umano avere la possibilità di sentirsi incluso in reti sociali in cui possa sviluppare la propria personalità ed emotività, scacciando così i sentimenti di abbandono e di solitudine di cui troppo spesso la società contemporanea è permeata. La nostra proposta è la creazione di sportello apposito che possa occuparsi esclusivamente del rapporto fra Comune e Associazioni, capace di metterli in comunicazione e conoscersi reciprocamente e che, altresì, svolga una funzione catalizzatrice per progetti di prevenzione in collaborazione con i servizi territoriali. Infine, con lo scopo di permettere un'attiva partecipazione della cittadinanza alla realtà politica e amministrativa, occorre avere un accesso più semplice agli atti amministrativi, eliminando inutili burocrazie e rendendo chiaro l'iter per ottenerli.*